

IN FESTA L'ABRUZZO DEI **BORGHI AUTENTICI**



Dall'alto in senso orario: Sinisa Mihajlovic, Michael Madsen, Gianluca Ginoble e Alessandra D'Ettorre, ospiti e residenti di borghi autentici | PAGINE 4 E 5

L'ABRUZZO dei Borghi autentici

In Italia sono 63, **la metà nella nostra regione**, e sono destinati a crescere. Sono i comuni riuniti in associazione per promuovere le **buone pratiche**

di **Eleonora Berardinetti**
L'AQUILA

«C'è una Italia che ce la vuole fare e reagisce a una crisi profonda mettendoci in campo politiche virtuose e buone pratiche». Così **Ivan Stomeo**, presidente della Associazione dei Borghi Autentici d'Italia, riassume il senso della Giornata Nazionale dei Borghi Autentici in programma oggi in 63 piccoli comuni sotto i 15 mila abitanti (molti dei quali abruzzesi) in 14 regioni italiane. Spettacoli, degustazioni, musica, sfilate in costume, dibattiti, il ricco programma (www-borghiautenticiditalia.it).

In Abruzzo Aielli, con la sua torre e i suoi scorci, è un Borgo autentico che non guarda solo al passato ma cerca di proiettarsi nel futuro sempre rimanendo ancorato ai valori saldi e genuini di un tempo. «Abbiamo aderito a Borghi da qualche anno», spiega il sindaco **Enzo Di Natale** che è anche coordinatore regionale dell'associazione, «e siamo molto soddisfatti. Bai è un contenitore di idee, di condivisione di progetti e di buone pratiche. Per noi amministratori di piccoli comuni è l'opportunità giusta per aprire un confronto e stimolarci a portare avanti nuove iniziative, autentiche.

I COMUNI ABRUZZESI CHE ADERISCONO ALL'ASSOCIAZIONE BORGI AUTENTICI

■ CAPPELLE SUL TAVO	■ CAROLI
■ MOSCUFO	■ CASTEL DI IERI
■ SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	■ CASTELVECCHIO CALVISIO
■ MONTEPAGANO (ROSETO)	■ CASTELVECCHIO SUBEQUO
■ SILVI	■ CERCHIO
■ ARCHI	■ CIVITELLA ROVETO
■ FALLO	■ COLLARMELE
■ FARA SAN MARTINO	■ GORIANO SICOLI
■ LETTOPALENA	■ MAGLIANO DEI MARSII
■ MONTEFERRANTE	■ MORINO
■ PERANO	■ PERETO
■ AIELLI	■ PESCIANA
■ BARREA	■ ROCCA DI BOTTE
■ CALASCIO	■ SAN VINCENZO VALLE ROVETO
■ CAMPO DI GIOVE	■ SANTE MARIE
■ CAPISTRELLO	■ SCINTRONE
■ CAPPADOCIA	■ SCURCOLA MARSICANA <small>306BORGI</small>



REQUISITI PER L'ISCRIZIONE



Adesione al Patto con i sindaci e sottoscrizione Paes (Piano di azione energia sostenibile)

Azioni per il miglioramento del paesaggio urbano (colore, insegne, materiali edilizi, eliminazione detratatori visivi ambientali)

Azioni a sostegno dei giovani del borgo

Gestione ottimale del ciclo dei rifiuti

Partecipazione a un progetto strategico (ospitalità, biodiversità, lotta al cambiamento climatico, volontariato locale, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio pubblico e privato)

Piccolo è bello e sostenibile E oggi si fa festa

Musica, sfilate, degustazioni di prodotti tipici per dare voce al paese più profondo e autentico

È chiaro che da soli non si fa niente, per avere dei benefici non bisogna solo essere nell'associazione ma anche lavorare sodo». Per avere la denominazione di borgo, oltre al limite di 15 mila abitanti, biso-

gna siglare un patto con il quale ci si impegna a seguire una strada fatta di buone pratiche e di tutela del proprio paese.

«Per il momento abbiamo avuto solo qualche turista occasionale», continua Di Nata-

le, «ma sono certo che si migliorerà con il tempo. La Regione ha creduto in questo progetto e ha finanziato tutti i borghi con 140 mila euro che ci permetteranno di portare avanti l'opera di tutela e valo-



Sopra, Rocca Calascio, a sinistra il sindaco di Aielli Enzo Di Natale, a destra la ministra Beatrice Lorenzin e il fratello sindaco Lorenzo



rizzazione». È proprio la straordinarietà dei paesaggi e la semplicità della vita quotidiana a conquistare chi arriva a visitare un borgo. Lo si può constatare a Santè Marie o Magliano de' Marsi dove transita-

no decine e decine di persone ogni giorno che percorrono il Cammino dei Briganti e si intrattengono a parlare con i residenti o ad assaporare un prodotto genuino nelle attività del posto. «L'adesione alla rete dei



Borghi», sottolinea il sindaco di Magliano, **Mariangela Amiconi**, «ci dà la possibilità di promuovere partenariati in campo turistico, commerciale e culturale, al fine di valorizzare i nostri borghi, unici per le loro bellezze artistiche, con l'obiettivo di farli diventare esempi di recupero architettonico, paesaggistico e storico-culturale». Anche per il sindaco di Cappadocia, **Lorenzo Lorenzini**, l'associazione è una risorsa perché «permette di enfatizzare quell'autenticità che altrimenti scomparirebbe. Penso per esempio alle iniziative che abbiamo promosso in occasione della festa di Bai che ci hanno fatto riscoprire la cavalcata dei 12 briganti, una vecchia usanza del nostro paese. Anche l'eco di Cappadocia all'esterno si è amplificato proprio grazie a Borghi autentici. E' chiaro che bisogna ancora lavorarci, soprattutto sulla tutela paesaggistica del borgo, ma siamo sulla buona strada».

E' in attesa di entrare nell'associazione il comune di Oricola che proprio in occasione della festa ha lanciato un sondaggio online per far scegliere ai cittadini quale progetto strategico desiderano per il loro borgo, annuncia **Vincenzo Mini**, capogruppo consiliare di OricolaCamp. «La risposta è entusiasmante, decine di risposte tra le scelte possibili. Chiuderemo il sondaggio a fine mese e successivamente i 2 progetti più votati verranno proposti alla maggioranza».

DIRIPRODUZIONE RISERVATA